

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5723 del 25/10/2017
Oggetto	DPR n. 59/13 - Ditta SANDRA S.p.A. per l'insediamento sito in Strada della Pace, n. 33/bis - Aggiornamento di modifica sostanziale di AUA. Pratica SUAP 177/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5886 del 23/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Mezzani;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017 di Arpae – SAC di Parma per la modifica sostanziale di AUA della Ditta Sandra S.P.A. avente sede legale in Comune di Torrile, Loc. San Polo, Via del Lavoro, n. 2 CAP 43056 e stabilimento sito in Comune di Mezzani(PR) Loc. oc. Casale, strada della Pace n. 33/bis, CAP 43055;
- il conseguente provvedimento autorizzativo finale del SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense n. 9267 del 12/09/2017;

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta Sandra S.p.A. ha inviato una nota acquisita a protocollo Arpae n. PGPR/2017/18497 del 29/09/2017 con cui comunica che nella Determina sopra citata e in particolare per l'emissione "E01-CALDAIA A METANO" sono stati indicati limiti di utilizzo differenti da quanto richiesto nella domanda di modifica sostanziale di AUA;

VISTA:

- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. PGPR/2017/19358 del 12/10/2017, trasmessa a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2017/18814 del 03/10/2017;

PRESO ATTO:

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017;

DETERMINA

DI AGGIORNARE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017, limitatamente alla sostituzione dell'allegato 2 – relazione tecnica di Arpae Sezione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Provinciale prot. n. PGPR/2017/12973 del 05/07/2017, con la relazione tecnica prot. n. PGPR/2017/19358 del 12/10/2017 (Allegato 2) allegata alla presente quale parte integrante.

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4560 del 30/08/2017.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 27809/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 2

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
ARPAE

Oggetto: D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) –Ditta Scatolificio Sandra S.p.a. – sita nel Comune di Mezzani, Strada della Pace. Relazione tecnica

Pratica S.U.A.P. 177/2017

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di modifica di AUA dalla ditta **Scatolificio Sandra S.p.a.** – per l'insediamento **sito nel Comune di Mezzani, Strada della Pace n.33/A** in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di “Produzione e trasformazione cartone ondulato” si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina della

- documentazione in oggetto, comprendente la domanda di modifica dell'autorizzazione di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, DLgs. 152/2006 - Parte Quinta e s.m.i.) dalla ditta Scatolificio Sandra S.p.a. per l'insediamento sito nel Comune di Mezzani, Strada della Pace n.33/A
- della relativa documentazione di integrazione pervenuta in data 06/05/2017], prot. Arpae n.10546

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata dal SUAP dell'ambito territoriale di Mezzani in data 02/07/2015 prot.n.6231 a conclusione della Pratica N.72/2015 del 19/02/2015;
2. la richiesta di modifica riguarda l'inserimento delle emissioni:
 - E02b e E03b, necessarie al potenziamento del ricambio d'aria della “cabina gruppo ondulatore MF1”;
 - E12a-12b-12c, relative alla macchina di stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II, relativa all'emissione in atmosfera dell'aria aspirata per mantenere in depressione il processo produttivo;
 - E13a e E13b, relative alla nuova macchina di stampa digitale Barberan Jermaster 1860, per l'emissione in atmosfera dell'aria aspirata per mantenere in depressione il processo produttivo;e l'aumento delle ore di attivazione delle emissioni E01-02-03-06-07-08-09-10-11 da 8 a 16 h/giorno.
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it



4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Produzione e trasformazione cartone ondulato" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Scatolificio SANDRA" il cui Gestore è il Sig. Franco Ferretti, con sede legale in Via del Lavoro, 2, San Polo 43056, Torrile (PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Produzione e trasformazione cartone ondulato" da svolgere negli impianti siti in Strada della Pace, 33/Bis, nel Comune di Mezzani (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E01 "Caldaia a metano" (potenzialità 5970 kW).
 (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	16	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

**EMISSIONE E02a " Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondulatore MF2".
 (emissione modificata)**



Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	40 000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02b “ Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondatore MF2”.
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	40000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03a “ Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondatore MF1”.
(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	40000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------



I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03b “ Sfiato ricambio aria cabina silente gruppo ondatore MF1”.
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	40000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04 “ Sfiato Silos Amido n.1 ”.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati , prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Altezza minima.....	18.5	m
---------------------	------	---

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

Per i sili di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i sili siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E05 “ Sfiato Silos Amido n.2 ”.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati , prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Altezza minima.....	18.5	m
---------------------	------	---



Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

Per i silo di stoccaggio delle farine, il limite si considera automaticamente rispettato qualora i silo siano dotati di idonei sistemi di filtrazione delle polveri sviluppate nelle fasi di riempimento e tali sistemi siano dotati di misuratore di pressione differenziale e mantenuti in perfetta efficienza, attraverso una manutenzione periodica annuale.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06 “Aspirazione refili onduttore”.
(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati , prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri .

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	14000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E07 “Aspirazione casemaker Martin FFG1228”.
(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	75000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare10 mg/Nm³
 S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....20 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.



EMISSIONE E08 “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT : introduttore-stampa fustellatura ” (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	65000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E09 “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS : introduttore-stampa fustellatura (introduttore-stampa-fustellatura) ” (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	60000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10 “ Aspirazione fustellatore rotativo DRO 1628 NT RS : impilatore ”. (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:



Portata massima tal quale.....	55000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E11 “ Aspirazione su casemaker EVOL 100 Mitsubishi ”.
 (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	56000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E12a “ Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II, ”.
 (emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm ³
------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.



EMISSIONE E12b “Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II,”.
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	5000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E12c “Aspirazione stampa esistente CUIR Rotaflexo MAC II,”.
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	35000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h
Durata giorni/anno.....	240	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm ³
S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13a “Aspirazione stampa digitale Barberan Jermaster 1860”.
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	3000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	16	h



Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;
-

I controlli da effettuarsi alle emissioni E 01-02b-03b-06-07-08-09-10-11-12c-13b ai sensi dell’art. 269 comma 4 del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità annuale.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell’Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l’Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell’Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev’essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all’esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L’identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l’ora di inizio e fine del prelievo.
5. L’impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotto finito (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.



6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	Scatolificio SANDRA
Partita IVA / Codice fiscale :	00928510346
Sede legale :	Via del Lavoro, 2, San Polo, 43056, Torrile (PR)
Legale rappresentante :	Franco Ferretti
Sede locale impianti :	Via Della Pace, 33/Bis, 43055, Mezzani (PR)
Coordinate UTM X :	612622
Coordinate UTM Y :	4973987
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Produzione e trasformazione cartone ondulato
Settore attività CRIAER:	4.4
Indicatore 1	Prodotto finito (t/anno)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	212 500 t/anno
Indicatore 2:	Inchiostri e vernici (Kg/anno)
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-
Indicatore 3:	Gas Metano(mc/anno)
Quantità dichiarata di Indicatore 3:	-

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione :	14 m

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it



Temperatura media emissioni :	298 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	2190 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	4 800 000 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	8750 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	3850 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	21350 kg/anno

Il Tecnico referente

La Responsabile del Distretto

Alessandra Braccaioli

Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.